

ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO, SAN ROSSORE, MASSACIUCCOLI											
	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI E INDICATORI								COLLEGAMENTO PQPO REGIONE O CON IL PROGRAMMA/PIANO DI ATTIVITA'
			Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015	Valore target 2016	Eventuale benchmark	Note	
1	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	Riduzione dei tempi di alcuni principali procedimenti amministrativi	Contenimento dei tempi medi di liquidazione delle spese	Valore medio del tempo intercorso tra l'arrivo al protocollo delle fatture e l'invio alla banca tesoriera del mandato di pagamento	> 60 gg	30 gg	29 gg	28 gg	30 gg (limite previsto dalla legge)	Misura l'efficienza degli uffici nelle procedure di liquidazione e la conseguente capacità di essere un soggetto in grado di interagire positivamente con i soggetti economici del territorio.	"Piano ambientale ed energetico regionale" - Obiettivo B. 1 Conservare la biodiversità terrestre e marina e promuovere la gestione sostenibile delle aree protette"
2a	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	Riorganizzazione della struttura organizzativa e delle procedure	Attuazione della riorganizzazione della struttura dell'Ente	Avvio e completamento del processo di riorganizzazione	nd	entro giugno 2014	verifica entro febbraio	verifica entro febbraio	nd	L'obiettivo, su espresso mandato degli organi dell'Ente, misura la capacità della struttura di riorganizzarsi per meglio rispondere alle nuove priorità ed eliminare le inefficienze registrate, con valorizzazione delle professionalità presenti.	"Piano ambientale ed energetico regionale" - Obiettivo B. 1 Conservare la biodiversità terrestre e marina e promuovere la gestione sostenibile delle aree protette"
2b			Assistenza all'azione del Commissario <i>ad acta</i> ed eliminazione delle irregolarità	Adozione del Conto Consuntivo 2012	nd	entro la scadenza assegnata al Commissario da parte della Regione	nd	nd	nd	L'obiettivo evidenzia la capacità dell'Ente eliminare le anomalie ed irregolarità riscontrate, offrendo all'opinione pubblica l'immagine di una PA trasparente ed efficiente ma al tempo stesso rispettosa delle regole.	"Piano ambientale ed energetico regionale" - Obiettivo B. 1 Conservare la biodiversità terrestre e marina e promuovere la gestione sostenibile delle aree protette"
3	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	Attivazione di interventi di project financing da parte di privati	Attivazione di sinergie con imprenditorialità privata sui temi di comune interesse, mitigando il problema della scarsa capacità di esecuzione di lavori pubblici a causa della scarsità di personale e di risorse	Numero di Project Financing attivati dall'Ente nell'annualità in corso	0	2	2	2	nd	L'obiettivo non può essere perseguito oltre un certo limite perché confliggerebbe con la finalità di incrementare l'autofinanziamento tramite incasso di canoni concessori necessari per l'autofinanziamento della spesa corrente.	"Piano ambientale ed energetico regionale" - Obiettivo B. 1 Conservare la biodiversità terrestre e marina e promuovere la gestione sostenibile delle aree protette"
4	Una PA leggera e trasparente: innovazione istituzionale, semplificazione contenimento della spesa	"Customers satisfaction" su servizi del Parco	Incremento della capacità dell'Ente di autovalutazione sui servizi offerti nonché della disponibilità dei fruitori a collaborare a tale obiettivo, per il miglioramento complessivo della gestione dell'Ente.	N° di questionari restituiti/questionari consegnati agli ospiti delle strutture aventi accordi o convenzioni con l'Ente ed ai partecipanti alle visite guidate ed agli eventi	0%	75%	80%	85%	nd	L'obiettivo misura tra l'altro il grado di disponibilità dei fruitori a collaborare alla gestione ed al suo miglioramento, evidenziando quindi il livello di accettazione dell'Ente gestore come soggetto di riferimento credibile	Obiettivo di priorità regionale comune ai tre Parchi toscani

5	Una PA leggera e trasparente: innovazione istituzionale, semplificazione contenimento della spesa	Incremento del ruolo, della professionalità e dell'efficienza preventiva e sanzionatoria della vigilanza attraverso la definizione di priorità più aderenti alla mission dell'Ente e la valorizzazione della figura del guardiaparco.	Incremento dell'accettazione da parte del cittadino dell'azione complessiva dell'Ente in materia di vigilanza, intesa come attività tesa ad una corretta fruizione dell'area protetta.	Numero di sanzioni e ordinanze pagate o rispettate nei termini temporali previsti/ numero di sanzioni e ordinanze emanate.	45%	70%	75%	80%	nd	Il valore influenza tra l'altro la percezione di "giustizia" dell'attività del Parco da parte della maggioritaria porzione di fruitori che rispettano le regole rispetto a quelli che non lo fanno.	"Piano ambientale ed energetico regionale" - Obiettivo B. 1 Conservare la biodiversità terrestre e marina e promuovere la gestione sostenibile delle aree protette"
6	Il patrimonio culturale come opportunità di buona rendita	Incremento della capacità di autofinanziamento	Incrementare la capacità dell'Ente di attrarre risorse ulteriori rispetto a quelle derivanti dai contributi ordinari di Regione ed altri enti locali, per il finanziamento delle azioni speciali o per investimenti	Ricavi da entrate proprie/entrate correnti totali	37%	38%	39%	39%	nd	L'obiettivo è su certi settori fortemente dipendente dalle dinamiche macroeconomiche indipendenti dall'Ente; si punterà comunque all'attivazione di canali di autofinanziamento oggi non sfruttati.	Obiettivo di priorità regionale comune ai tre Parchi toscani
7	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	Capacità di accoglienza e attrattiva	Incrementare la capacità dell'Ente di organizzare direttamente, in aggiunta a quanto già fatto tramite soggetti convenzionati, nuove attività fruibili attivando economie di nicchia complessivamente rilevanti.	Incremento del numero di fruitori di nuovi servizi di accompagnamento e nuove attività a pagamento.	0	2000	4000	6000	nd		Obiettivo di priorità regionale comune ai tre Parchi toscani
8a	Coesione territoriale ed attrattività: qualità delle città, sel territorio e del paesaggio.	Gestione dei grandi eventi programmati nel Parco nel 2014 e prevenzione delle possibili criticità	Valutazione della sostenibilità ambientale degli eventi programmati (Route nazionale AGESCI, visita Presidente USA, Summit dei Ministri dell'ambiente della UE, Evento Giovani SI) attraverso piani preventivi e relazioni valutative successive	Numero di piani preventivi di valutazione/numero di eventi organizzati	nd	100%	100%	100%	nd	Gli eventi in questione, pur di rilevante entità, non necessariamente sono sottoposti all'obbligo di valutazioni ambientali preventive, che invece si prevedono sempre per questo obiettivo	"Piano ambientale ed energetico regionale" - Obiettivo B. 1 Conservare la biodiversità terrestre e marina e promuovere la gestione sostenibile delle aree protette"
8b			Numero di relazioni valutative successive/numero di eventi organizzati	0%	75%	100%	100%	nd	Gli eventi in questione non sono mai sottoposti a verifica di sostenibilità ambientale successiva, che invece si prevede con il presente obiettivo.	"Piano ambientale ed energetico regionale" - Obiettivo B. 1 Conservare la biodiversità terrestre e marina e promuovere la gestione sostenibile delle aree protette"	